



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

composta dai Magistrati

Dott. Alfredo Grasselli	Presidente
Dott. Emanuele Scatola	Primo Referendario
Dott.ssa Ilaria Cirillo	Primo Referendario

nella camera di consiglio del 12 marzo 2026 ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

nel procedimento avente ad oggetto l'esame della regolarità del rendiconto 2025 - XI Legislatura del gruppo "Lega Campania" del Consiglio regionale della Regione Campania, ex art. 1, commi 9 e seguenti, del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012;

VISTO il decreto n. 2/2024 con cui il Presidente di questa Sezione regionale di controllo ha assegnato al Presidente aggiunto la presidenza dei Collegi convocati in materia di esame dei rendiconti dei gruppi consiliari regionali;

VISTA la nota prot. n. 0001853 del 30 gennaio 2026, trasmessa a mezzo PEC e acquisita in pari data al protocollo di questa Sezione al n. 0000641, con la quale il Presidente del Consiglio regionale della Regione Campania ha trasmesso il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2025 - XI Legislatura del Gruppo consiliare "Lega Campania" (di seguito, per brevità, anche "Gruppo consiliare"), unitamente ai relativi allegati;

VISTA la deliberazione n. 60/2026/FRG dell'11/02/2026, con la quale questa Sezione ha trasmesso, ai sensi dell'art. 1, comma 11, del decreto-legge n. 174/2012, una comunicazione ai fini della regolarizzazione dei profili ivi indicati;

VISTA la nota del 6/03/2026, acquisita al protocollo di questa Sezione n. 0001180 del 9/03/2026, con la quale il Presidente del Consiglio regionale della Campania ha



trasmesso la documentazione predisposta dal Gruppo "Lega Campania" in risposta alle richieste formulate da questa Sezione con la suddetta deliberazione;

VISTA l'ordinanza n. 49/2026 con la quale il Presidente aggiunto ha convocato l'odierna camera di consiglio;

UDITO il relatore, Primo Referendario dott. Emanuele Scatola;

CONSIDERATO in fatto e in diritto quanto segue.

FATTO E DIRITTO

Con nota prot. 0001853 del 30 gennaio 2026, trasmessa a mezzo PEC e acquisita in pari data al protocollo di questa Sezione n. 0000641, il Presidente del Consiglio regionale della Regione Campania ha trasmesso il rendiconto del Gruppo consiliare "Lega Campania" costituito nella XI legislatura e relativo all'esercizio finanziario 2025, unitamente alla documentazione allegata.

A seguito dell'esame della documentazione trasmessa, è emersa l'esigenza di ottenere chiarimenti e acquisire ulteriore documentazione al fine di accertare la conformità del rendiconto alle prescrizioni contenute nell'art. 1, commi 9 e seguenti, del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito dalla legge n. 213 del 2013, e nel Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) del 21 dicembre 2012 (che recepisce le linee guida deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano).

Con deliberazione n. 60/2026/FRG dell'11/02/2026, questa Sezione ha trasmesso, ai sensi dell'art. 1, comma 11, del decreto-legge n. 174/2012, una comunicazione ai fini della regolarizzazione dei profili ivi indicati.

Con nota del 6/03/2026, acquisita al protocollo di questa Sezione n. 0001180 del 9/03/2026, il Presidente del Consiglio regionale della Campania ha trasmesso la documentazione predisposta dal Gruppo "Lega Campania" in risposta alle richieste formulate da questa Sezione con la suddetta deliberazione.

1. La situazione finanziaria del Gruppo consiliare "Lega Campania" risultante dal rendiconto trasmesso.

Giova premettere che il rendiconto è stato trasmesso a questa Sezione in data 30 gennaio 2026, dunque entro il termine di 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 10, del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito dalla legge n. 213 del 2012.

Al suddetto rendiconto - sottoscritto dal Presidente del Gruppo che attesta veridicità e correttezza delle spese sostenute, analiticamente elencate ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Allegato A al DPCM del 21 dicembre 2012 - è allegata la dichiarazione del medesimo Presidente di conformità all'originale di tutte le copie fotostatiche della documentazione allegata.

Nell'esercizio 2025 la consistenza numerica del Gruppo consiliare in esame è risultata pari a n. 4 unità.

Il seguente prospetto rappresenta il rendiconto trasmesso a questa Sezione:

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO 2024		
		EURO
E1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	24.780,62
E2)	Fondi trasferiti per spese di personale	0,00
E3)	Altre entrate (specificare)	0,41
E4)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	34.537,88
E5)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	0,00
TOTALE ENTRATE		59.318,91
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO 2025		
U1)	Spese per il personale sostenute dal Gruppo	0,00
U2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	0,00
U3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del Gruppo	0,00
U4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del Gruppo	0,00
U5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	200,00
U6)	Spese consulenze, studi e incarichi	42.000,00*
U7)	Spese postali e telegrafiche	0,00
U8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	0,00
U9)	Spese di cancelleria e stampati	0,00
U10)	Spese per duplicazione e stampa	0,00

U11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	
U12)	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	0,00
U13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il Gruppo	0,00
U14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	
U15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	0,00
U16)	Spese di giustizia e tenute conto e oneri bancari	268,47
TOTALE		42.468,47
* Uscite principio di cassa allargata (ritenuta di acconto incarico dr. Cafarelli) di competenza esercizio 2024 pagato il 16.01.2025 e il 17.02.2025		1.000,00
* Uscite principio di cassa allargata, pagamento per incarico dr. Cafarelli, di competenza Esercizio 2024 è pagata il 15.01.2025		2.000,00
TOTALE USCITE		45.468,47
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2025 (17.12.2025)		
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento		34.537,88
Fondo iniziale di cassa per spese di personale		0,00
TOTALE ENTRATE riscosse nell'esercizio		24.780,62
TOTALE USCITE pagate nell'esercizio		45.468,47
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento		13.850,44*
Fondo di cassa finale per spese di personale		0,00

**Con il termine della legislatura, si è provveduto il 17.12.2025 ad inoltrare la richiesta di estinzione del conto corrente n. 1000/17566 intestato al Gruppo Lega Campania, acceso c/o la Banca Intesa San Paolo Filiale Terzo Settore di Caserta, con contestuale restituzione, a mezzo bonifico, delle somme giacenti e non utilizzate sul conto corrente intestato al Consiglio Regionale della Campania c/o Banca Intesa San Paolo Ag. N. 91 di Napoli (Allegati 1 e 2).*

Tanto premesso, questo Ufficio di controllo ha vagliato la conformità formale del rendiconto trasmesso alle prescrizioni di legge e alle linee guida del DPCM del 21 dicembre 2012.

Con deliberazione n. 60/2026/FRG dell'11/02/2026, questa Sezione ha rilevato, ai sensi dell'art. 1, comma 11, del decreto-legge n. 174/2012, una serie di criticità relative alla conformità del rendiconto trasmesso alle prescrizioni stabilite dal predetto articolo 11, chiedendone la regolarizzazione.

In primo luogo, il Collegio ha osservato come risultasse errata l'indicazione dell'anno relativo alle "entrate disponibili", in quanto è stato riportato l'esercizio 2024 in luogo di quello 2025, chiedendo la rettifica di tale errore materiale.

Nelle risposte trasmesse non risulta che si sia provveduto a rettificare tale errata indicazione.

Si tratta, ad avviso del Collegio, di un mero errore materiale, che avrebbe, tuttavia, necessitato di rettifica ai fini della regolarizzazione formale del rendiconto.

Parimenti, dal prospetto sopra riportato è emerso che esso, in parte, differisce dallo schema tipo di rendiconto di cui all'allegato B al DPCM del 21 dicembre 2012.

Segnatamente, nel modello trasmesso, relativamente alle uscite, sono state aggiunte due voci denominate "*Uscite principio di cassa allargato*" afferenti ai pagamenti verificatisi nel 2025, ma riferiti a fatti di gestione dell'esercizio precedente (euro 1.000,00 per ritenute di acconto in relazione all'incarico conferito al Dott. Cafarelli ed euro 2.000,00 a titolo di pagamento del compenso spettante per l'incarico conferito al Dott. Cafarelli).

Le spese in argomento sono state registrate nel rendiconto trasmesso in applicazione di un "principio di cassa allargato" mutuato dalle disposizioni vigenti in materia fiscale (v. l'art. 51, comma 1, del D.P.R. n. 917 del 1986, recante la «*Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi*», disciplinante la determinazione del reddito di lavoro dipendente). Atteso che il rendiconto in parola è, a tutti gli effetti, da considerarsi "per cassa", gli importi inseriti nelle righe aggiunte avrebbero dovuto trovare, tuttavia, collocazione nelle voci del rendiconto ad essi specificamente già dedicati.

In relazione a tale profilo, questa Sezione ha segnalato, con deliberazione n. 60/2026/FRG, la necessità di procedere alla regolarizzazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 1, comma 11, del decreto-legge n. 174/2012.

Anche in questo caso, tuttavia, non risulta che si sia provveduto a regolarizzare tale profilo, riallocando correttamente i suddetti importi nelle voci del rendiconto ad essi specificamente già dedicate, con eliminazione delle righe aggiunte.

Entrambi i suddetti profili danno vita ad irregolarità formali, che non incidono sulla veridicità e correttezza delle spese sostenute e da cui non scaturiscono obblighi di restituzione.

Permane, tuttavia, l'esigenza di regolarizzare il rendiconto, emendando gli errori già rilevati nella deliberazione n. 60/2026/FRG, al fine di garantirne la conformità alle disposizioni del decreto-legge n. 174/2012 e del DPCM del 21 dicembre 2012.

Ciò premesso, giova precisare che il fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento corrisponde al valore del fondo cassa finale dell'esercizio precedente.

2. Il contributo annuo e i fondi trasferiti per le spese di funzionamento.

L'art. 3 della legge regionale 5 agosto 1972, n. 6 (*"Funzionamento dei gruppi consiliari"*) - modificato dall'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 38 del 2012 - prevede che *«in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto-legge n. 174/2012, a decorrere dal 1° gennaio 2013, per le spese di funzionamento dell'attività di ciascun Gruppo consiliare è liquidato, in rate mensili, un contributo fisso annuo per consigliere ad esso iscritto pari ad euro 5.000,00, cui è aggiunto un importo complessivo pari ad euro 0,05 per abitante sulla base dell'ultima rilevazione annuale Istat della popolazione residente»*.

Con determinazioni dirigenziali del Dirigente *ad interim* responsabile del Servizio "Gestione degli uffici di diretta collaborazione e supporto ed assistenza ai gruppi consiliari e status dei consiglieri", per l'esercizio 2025, *«[verificato] che sulla base dei dati ufficiali della rilevazione dell'Istat la popolazione residente in Campania al 1° gennaio 2025 è pari a 5.575.025 [...] individui»*, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto della Regione Campania e dell'art. 19 del Regolamento interno del Consiglio regionale, tenuto conto che l'Assemblea elettiva è composta da n. 51 Consiglieri, ai Gruppi consiliari è stato liquidato, per il 2025, un contributo annuo per ogni Consigliere pari a $\{5.000 + [(0,05 \times 5.575.025) / 51 =]\}$ euro 10.480,46, a sua volta pari a euro $(10.480,46 : 12 =)$ 872,14 al mese.

Come è stato anticipato, il Gruppo consiliare "Lega Campania", nell'esercizio 2025, risulta composto da quattro componenti, come emerge anche dalla Nota integrativa, ove si legge, da una parte, che *«in data 04.10.2022, ha aderito al Gruppo Consiliare Lega Campania, la Consigliera Carmela Rescigno proveniente dal Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia»*, dall'altra, che *«alla data del termine della legislatura, fissato al 15 dicembre 2025, il Gruppo Consiliare Lega Campania era composto da Severino Nappi (Presidente), Antonella Piccerillo, Carmela Rescigno e Aurelio Tomamasetti»*.

Il Gruppo consiliare, pur composto da quattro componenti, ha beneficiato, tuttavia, di un contributo mensile pari a euro $(872,14 \times 3 =)$ 2.616,42, trovando applicazione l'art. 40 (Gruppi consiliari), comma 4, dello Statuto della Regione Campania, a norma del quale *«il consigliere regionale che nel corso del mandato cambia gruppo di appartenenza non porta, al nuovo gruppo al quale si è iscritto, i benefici economici e di status connessi alla carica»*.

Giova ricordare che, in relazione al rendiconto 2024, questa Sezione ha accertato, con deliberazione n. 135/2025, spese irregolari con l'obbligo di restituzione in favore del Consiglio regionale per complessivi euro 4.000,00.

Al riguardo nelle determine di liquidazione viene riportato che «*in forza del piano di rientro Delibera UDP n. 286 del 24/06/2025 è trattenuto nei mesi di giugno e luglio l'importo di 500,00 dall'importo spettante di euro 2.616,42. Nei mesi di agosto e settembre sarà trattenuta la somma di euro 1.500,00 dall'importo spettante di euro 2.616,42*».

Conseguentemente, nel complessivo esercizio 2025, il Consiglio regionale ha liquidato, per le spese di funzionamento, mediante le singole DD, la somma di euro 24.780,62, come riportato nella tabella di seguito rappresentata.

Tabella n. 1 - Importi in euro

DD n.	Mese di riferimento	Importo
384	gennaio	2.616,42
383	febbraio	2.616,42
381	marzo	2.616,42
511	aprile	2.616,42
628	maggio	2.616,42
826	giugno	2.116,42
969	luglio	2.116,42
1049	agosto	1.116,42
1182	settembre	1.116,42
1295	ottobre	2.616,42
1426	novembre	2.616,42
		24.780,62

Fonte: determine di liquidazione anno 2025 trasmesse dal Gruppo Lega Campania

La tabella riporta le determinazioni (con indicazione degli estremi dell'atto, del mese di riferimento e degli importi delle rate liquidate) del Dirigente *ad interim* dell'UD «Gestione degli Uffici di diretta collaborazione e supporto, assistenza a Gruppi consiliari e

status dei Consiglieri del Consiglio regionale della Campania», con le quali sono stati trasferiti i fondi.

Per quanto concerne i fondi per spese di personale, nessuna somma risulta trasferita o accreditata per il personale del Gruppo, essendo tale attività gestita esclusivamente dal Consiglio regionale.

Infatti, l'art. 1, comma 5, del DPCM dispone che *«il contributo per le spese di personale può essere utilizzato sulla base delle rispettive normative regionali»* e l'art. 1, commi 1-3, della legge finanziaria regionale n. 5 del 2013, stabilisce che le spese per il personale dei Gruppi consiliari siano sostenute direttamente dal bilancio del Consiglio regionale, a valere sul capitolo 5022, attribuendo all'articolazione organizzativa competente del Consiglio regionale stesso la gestione delle procedure e la liquidazione ai beneficiari dei relativi contratti di cui al capitolo 5022, nei limiti di cui all'art. 5 (*Contenimento della spesa*) della legge regionale n. 29 del 2012 (*“Legge di semplificazione del sistema normativo regionale – abrogazione di disposizioni legislative e norme urgenti in materia di contenimento della spesa”*).

Con la suddetta norma contenuta nella legge finanziaria per l'esercizio 2013, la Regione Campania ha accentrato in capo all'Organo consiliare la spesa per il personale, sicché nei rendiconti dei Gruppi non figurano fondi trasferiti a tale titolo (per la medesima ragione la voce *«Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale»* è sempre pari a zero), ma ciò non esime - giova ribadirlo - dal suo inserimento nel schema di rendiconto che ogni Gruppo è tenuto ad approvare e a trasmettere a questa Corte.

Tale scelta di accentramento ha come conseguenza quella di sottrarre al sindacato sui rendiconti dei Gruppi consiliari esercitato dalla Magistratura contabile la voce di spesa in esame, ferme restando le verifiche che questa Sezione è chiamata ad effettuare nell'ambito della parificazione del rendiconto regionale (art. 1, comma 5, del decreto-legge n. 174/2012).

Resta fermo, altresì, che l'utilizzo del personale messo a disposizione dal Consiglio regionale possa costituire parametro per valutare, nell'ambito del presente sindacato sui rendiconti dei Gruppi consiliari (e nei limiti in cui tale sindacato è ammesso), la spesa sostenuta dai Gruppi per acquisire prestazioni da soggetti esterni, in particolare

le spese per consulenze, studi e incarichi, tenuto conto delle professionalità possedute dal personale disponibile.

3. *Carenze documentali inerenti alle spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web (voce U-5).*

Il Gruppo ha registrato, nella voce dedicata alle «*spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web*», uscite complessivamente pari ad euro 200,00.

Nella Nota integrativa si legge che «[...] è stata autorizzata, con nota del Presidente prot. n. 9 del 03.02.2025 e su richiesta del Consigliere Aurelio Tommasetti (nota prot. n. 21 del 31.01.2025), la spesa relativa all'abbonamento annuale al giornale "L'Ora della Sera" per un costo complessivo di euro 200.00 (duecento)».

Al riguardo, con deliberazione n. 60/2026/FRG, al fine di garantire la conformità del rendiconto in esame alle disposizioni di legge e del DPCM del 21 dicembre 2012, questa Sezione ha osservato come tale spesa avrebbe dovuto essere inserita nella riga U-11, nell'ambito delle «*spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani*», ritenendo tale profilo regolarizzabile ai sensi dell'art. 1, comma 11, del decreto-legge n. 174/2012.

Nella nota prot. n. 4305/e del 6/03/2026, il Presidente del Gruppo consiliare ha dato prova di avere emendato tale profilo di irregolarità mediante trasmissione di un nuovo prospetto delle «uscite pagate nell'esercizio 2025», in cui le uscite relative al suddetto abbonamento sono correttamente imputate alla voce U-11 del rendiconto, relativa a «*spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani*».

In sede di comunicazione di regolarizzazione, questa Sezione ha premesso che <<dalla consultazione dell'estratto conto al 31/03/2025 risulta che, in data 07/02/2025, è stato disposto un bonifico pari a euro 200,00 per il pagamento della fattura n. 6/2025, per l'abbonamento anno 2025 al giornale "L'ora della Sera">>, segnalando, tuttavia, l'assenza, negli allegati al rendiconto trasmesso, di documentazione attinente alla suddetta spesa.

Come è noto, infatti, ai sensi dell'art. 3 del DPCM del 21/12/2012, al rendiconto deve essere allegata «*copia conforme della documentazione contabile relativa alle spese inserite nel rendiconto stesso*».

Nella risposta alle richieste istruttorie, il Gruppo ha fornito la documentazione contabile inerente alla spesa *de qua*. Segnatamente, il Gruppo ha trasmesso:

- la richiesta del consigliere Aurelio Tommasetti di abbonamento al giornale "L'Ora della sera";
- l'autorizzazione del Presidente del Gruppo alla suddetta operazione;
- la fattura emessa dal fornitore n. FPR 6/25 del 5/02/2025;
- il DURC del fornitore;
- la ricevuta di pagamento, a mezzo bonifico bancario del 7/02/2025.

Il Collegio ritiene, pertanto, superate le carenze documentali rilevate in sede istruttoria.

4. Selezione dei contraenti e carenze documentali inerenti agli incarichi professionali e alle consulenze (voce U.6).

Il Gruppo consiliare "Lega Campania" ha dichiarato di aver sostenuto spese per "incarichi professionali e consulenze" per complessivi euro 42.000,00.

Dal verbale del 9 gennaio 2025 risulta quanto segue: «*ai fini della gestione della comunicazione funzionale alle esigenze dei Consiglieri è opportuno avvalersi dei medesimi professionisti che hanno svolto le stesse attività nell'anno 2024, dimostrando professionalità e competenza [...]. Si dà mandato al Presidente del Gruppo di prendere contatti con i professionisti scelti per procedere (...) a stipulare contratto di natura privatistica, con espressa esclusione di ogni vincolo di subordinazione, avente ad oggetto la cura della comunicazione dei summenzionati Consiglieri nell'arco temporale tra il giorno della sottoscrizione e fino al 30 settembre 2025 [...]*» (cfr. verbale cit.).

In particolare, la spesa del Gruppo - come si evince dalla nota integrativa allegata al rendiconto - «*[...] consiste nell'incarico degli addetti alla comunicazione istituzionale Arcadia Srl con amministratore unico Domenico Giordano, Mirko Giordani e Giancarlo Tommasone, individuati sulla base della professionalità evidenziata dal curriculum vitae e sulla scorta dell'esperienza e del lavoro svolto in precedenza. In particolare, agli esperti è stato affidato l'attività individuale di curare per conti dei Consiglieri Nappi, Piccerillo e Tommasetti la comunicazione e i rapporti con la stampa, attraverso la redazione di comunicati stampa, bozze di intervista e ulteriori attività esclusivamente giornalistiche professionali, senza lo*

svolgimento di alcun servizio ma esclusivamente avvalendosi dell'opera professionale» (cfr. nota integrativa).

Pertanto, sono stati *instaurati* rapporti negoziali con i seguenti soggetti:

1. impresa "Arcadia S.r.l." (partita IVA n. 03861830614), per attività di assistenza e collaborazione del consigliere Antonella Piccerillo (al punto 4 - *Durata e recesso* dell'atto di conferimento dell'incarico professionale del 10 gennaio 2025 è riportato in ordine alla durata che *«il presente contratto ha durata dalla data di sottoscrizione al 30 settembre 2025»*);

2. Dott. Mirko Giordani relativamente al consigliere Aurelio Tommasetti;

3. Dott. Giancarlo Tommasone, iscritto all'Ordine dei giornalisti della Campania, per quanto riguarda il Consigliere Nappi (al punto 4 - *Durata e recesso* dell'atto di conferimento dell'incarico professionale del 10 gennaio 2025 è riportato in ordine alla durata che *«il presente contratto ha durata dalla data di sottoscrizione al 30 settembre 2025»*).

In sede istruttoria, questa Sezione ha osservato che, a differenza di quanto avvenuto in relazione agli incarichi professionali della medesima tipologia conferiti nel 2024, *<non risulta agli atti della Sezione che vi sia stata la "comparazione tra diversi curricula di giornalisti esperti della comunicazione". Sembrerebbe, dunque, che l'individuazione del contraente sia derivata dalla fiducia che si è instaurata con "professionisti che hanno svolte le stesse attività nell'anno 2024, dimostrando professionalità e competenza">*.

Al riguardo, questa Sezione ha chiesto chiarimenti sulle disposizioni interne relative all'affidamento di incarichi professionali, di cui il Gruppo consiliare ha fatto applicazione nel caso di specie, e sul mancato ricorso ad una valutazione comparativa tra diversi *curricula* di giornalisti esperti nella comunicazione, come è avvenuto nell'esercizio precedente.

Con nota prot. n. 4305/e del 6/03/2026, il Presidente del Gruppo ha chiarito che i suddetti incarichi *"sono stati affidati ai sensi dell'art. 3, lett. d) del Regolamento interno del Gruppo, essendo gli stessi riferiti ad una stessa correlazione alla promozione delle attività istituzionali del Gruppo"*.

Con riferimento al mancato espletamento di una formale procedura di comparazione nel 2025 ai fini della selezione dei contrenti, il Presidente del Gruppo ha precisato che tale scelta è derivata da una serie di circostanze contingenti di seguito sintetizzate:

- incertezza ed esigua durata della prestazione richiesta, attesa la scadenza del mandato elettorale (ignota alla data di sottoscrizione dei suddetti contratti), *“in quanto la data delle elezioni regionali avrebbe potuto essere fissata a decorrere dai tre mesi anteriori al 22 settembre 2025, cui assommare l’ulteriore periodo di 45 giorni destinato al silenzio elettorale”*;
- carattere strettamente fiduciario, basato sull’*intuitu personae*, del rapporto che si instaura con i soggetti incaricati della comunicazione istituzionale delle attività del Gruppo, anche in considerazione dell’esigenza di *“tutela dei dati e delle informazioni”*, di carattere politico, *“di cui si entra in possesso nell’espletamento di tale tipologia di incarico”* (con riferimento alla Società Arcadia S.r.l., secondo quanto evidenziato in sede di riscontro istruttorio, valgono analoghe considerazioni, anche alla luce della circostanza che l’attuale Codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. n. 36/2023, agli artt. 17 e 56, per affidamenti di tale natura e *“per il relativo importo, largamente sotto soglia”*, consente di non ricorrere a procedure comparative).

In definitiva, secondo quanto osservato dal Gruppo, *“è il coacervo di tali elementi ad aver imposto – a fronte dell’ipotizzata esigua durata del servizio richiesto, dall’urgenza derivante dalla fissazione della data della competizione elettorale e della particolare sensibilità della materia coinvolta – di confermare l’incarico a soggetti che, nello svolgimento del servizio, avevano peraltro già fornito ampie prove di affidabilità, serietà, sicurezza e riservatezza, per il residuo arco temporale anteriore alla cessazione dell’attività istituzionale”*.

Al riguardo, il Collegio ritiene che le ragioni rappresentate dal Gruppo - sia con riferimento ai profili inerenti alla natura fiduciaria degli incarichi e all’importo esiguo degli stessi, sia con riferimento ai fattori contingenti legati alla conclusione della consiliatura e all’affidabilità dimostrata dai contraenti - siano idonee a giustificare la scelta diretta dei contrenti addetti alla comunicazione istituzionale.

Con riferimento al contratto sottoscritto in data 11 gennaio 2025 con il dott. Mirko Giordani, in sede istruttoria, questa Sezione ha evidenziato come non risultassero

trasmesse alcune pagine del contratto stesso, segnatamente le pagine n. 2 e n. 4, il che impediva, fra le altre cose, di conoscerne la durata.

Nel fornire riscontro alla comunicazione di regolarizzazione, il Gruppo ha trasmesso il contratto completo sottoscritto con il dott. Mirko Giordani, da cui si rileva che la seguente durata: 11/01/2025 - 30/09/2025, *“fatta eccezione del periodo relativo all’indizione di elezioni dove trova applicazione la normativa sulla par condicio, in particolare l’art. 9 della legge n. 28/2000”*. A tal proposito, il Gruppo sottolinea come *“l’attività di comunicazione istituzionale sia stata sospesa dal 1° aprile al 9 giugno 2025 e ciò in conseguenza della indizione delle elezioni referendarie dell’8 e 9 giugno”*.

La carenza documentale relativa all’incompletezza del suddetto contratto risulta, pertanto, superata, con regolarizzazione anche di tale profilo.

Ciò premesso, giova precisare che, con i singoli addetti alla comunicazione è stato sottoscritto dal Presidente del Gruppo un contratto di prestazione professionale, con espressa esclusione di ogni vincolo di subordinazione, prevedendo:

1. per l’impresa “Arcadia S.r.l.” un compenso di euro 12.000,00;
2. per Mirko Giordani un compenso di euro 12.000,00;
3. per Giancarlo Tommasone, *«alla luce di una durata maggiore del contratto»* (cfr. Nota integrativa), un compenso di euro 18.000,00;

per un ammontare complessivo di 42.000,00 euro, liquidati a seguito di presentazione di *report* periodici, ove sono stati riepilogati i contenuti dell’attività svolta.

I compensi contrattualmente previsti, pari complessivamente ad euro 42.000,00, risultano pagati giusta emissione, da parte dei medesimi prestatori, dei documenti contabili. Nelle tabelle successive sono riepilogati i documenti contabili, il periodo di riferimento, l’importo e la data di pagamento.

Arcadia S.r.l. - TOTALE 12.000,00

FATTURA	PERIODO	IMPORTO	DATA BONIFICO
182 del 13/05/2025	10/01/2025 al 31/03/2025	5.000,00	15/05/2025
275 del 01/08/2025	10/06/2025 al 31/07/2025	3.500,00	04/08/2025
301 del 03/09/2025	01/08/2025 al 31/08/2025	1.500,00	05/09/2025
333 del 02/10/2025	01/09/2025 al 30/09/2025	2.000,00	06/10/2025

Mirko Giordani - TOTALE 12.000,00

FATTURA	PERIODO	IMPORTO	DATA BONIFICO
9 DEL 12/05/2025	11/01/2025 - 31/03/2025	5.000,00	23/05/2025
21 DEL 25/09/2025	09/06/2025 - 31/08/2025	5.000,00	29/09/2025
22 DEL 29/10/2025	01/09/2025 - 30/09/2025	2.000,00	30/10/2025

Tommasone Giancarlo - TOTALE 18.000,00

FATTURA	PERIODO	IMPORTO	DATA BONIFICO
1 DEL 07/02/2025	10/01/2025- 07/02/2025	2.000,00	07/02/2025
2 DEL 07/03/2025	08/02/2025- 07/03/2025	2.000,00	10/03/2025
3 DEL 03/04/2025	08/03/2025- 07/04/2025	2.000,00	07/04/2025
4 DEL 06/05/2025	08/04/2025- 07/05/2025	2.000,00	07/05/2025
5 DEL 06/06/2025	08/05/2025- 06/06/2025	2.000,00	06/06/2025
6 DEL 07/07/2025	10/06/2025- 07/07/2025	2.000,00	08/07/2025
7 DEL 31/07/2025	08/07/2025- 01/08/2025	2.000,00	04/08/2025
8 DEL 02/09/2025	02/08/2025- 03/09/2025	2.000,00	04/09/2025
9 DEL 02/10/2025	04/09/2025 - 30/09/2025	2.000,00	06/10/2025

Con riferimento alla durata dell'incarico e alla diversità di compenso tra Arcadia S.r.l. e Mirko Giordani (compenso pari a € 12.000,00) e Giancarlo Tommasone (compenso pari a € 18.000,00), nella deliberazione n. 60/2026/FRG, questa Sezione ha osservato come, nella Nota integrativa, tale differenza di compenso, pari a € 6.000,00, fosse stata giustificata «*alla luce di una durata maggiore del contratto*».

A tal proposito, nella suddetta deliberazione, questa Sezione ha rammentato che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. d) del DPCM 21 dicembre 2012, *“non sono consentite le spese inerenti all'attività di comunicazione istituzionale nel periodo antecedente alla data delle elezioni nel quale vige il relativo divieto ai sensi della normativa statale in materia di par condicio”*.

Invero, *«con decreto n. 247 del 24 settembre 2025, il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 1 della legge regionale 27 marzo 2009, n. 4 (legge elettorale), ha convocato i comizi elettorali per l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e per il rinnovo del Consiglio regionale della Campania per domenica 23 e lunedì 24 novembre 2025»* (cfr. nota del Presidente del Consiglio regionale della Campania, trasmessa in allegato al rendiconto).

Nella suddetta nota si legge che *«dalla data del 9 ottobre 2025 di affissione dei manifesti di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di votazione (cioè, sino alle ore 15 di lunedì 24 novembre 2025) è vietato a tutte le Amministrazioni pubbliche lo svolgimento di attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale e indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni (art. 9, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28)[...]»*.

Muovendo da queste premesse, questa Sezione ha chiesto di chiarire la consistente differenza di compenso tra Arcadia S.r.l. e Mirko Giordani (€ 12.000,00) e Giancarlo Tommasone (€ 18.000,00), differenza che nella Nota integrativa viene giustificata *«alla luce di una durata maggiore del contratto»*.

In riscontro a tale richiesta, il Presidente del Gruppo ha rappresentato che la suddetta differenza di compenso *“è dovuta al fatto che per i primi due è stata applicata la previsione contrattuale della sospensione delle attività di comunicazione dal 1/04/2025 al 9/06/2025, dovuta al referendum dell'8 e del 9 giugno 2025, i cui comizi elettorali sono stati convocati il 31/03/2025, mentre per il Tommasone è stata prevista la continuazione delle sole attività istituzionali, ovviamente con esclusione di quelle relative alla comunicazione politica, ai social, come si rileva dalle relazioni delle attività svolte ed essendo sufficiente per queste attività una sola unità, scelta perché giornalista professionista”*.

In sintesi, il riscontro fornito dal Gruppo conferma la maggiore durata del contratto sottoscritto con il dott. Tommasone, in quanto la prestazione di quest'ultimo è

continuata nel suddetto periodo con un oggetto limitato alle sole attività compatibili con il silenzio elettorale, come emerge dalle relazioni sulle attività svolte.

Alla luce dei chiarimenti forniti dal Gruppo, il Collegio ritiene che i dubbi sollevati sulla differenza di compenso possano ritenersi superati.

Sotto il profilo dell'osservanza delle procedure previste nel Regolamento interno del Gruppo, giova sottolineare che, nella Nota integrativa, il Presidente del Gruppo ha specificato che *«i professionisti, in sede di stipula di contratto, hanno dichiarato l'insussistenza di rapporti di parentela o affinità con i Consiglieri Regionali in carica, nonché l'insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previsti dal D.lgs. 39/2013»*.

La spesa per la suddetta attività di comunicazione istituzionale è stata autorizzata, inoltre, dal Presidente del Gruppo con verbale del 9 gennaio 2025 avente il seguente oggetto: *«contrattualizzazione addetti alla comunicazione dei Consiglieri Regionali del Gruppo Lega Campania. Autorizzazione all'impegno di spesa ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare interno del Gruppo»*.

Il Presidente del Gruppo ha, altresì, attestato con nota del 28 gennaio 2026 che *«l'attività svolta e descritta in tutti i report allegati al presente rendiconto dagli addetti alla comunicazione Arcadia Srl, Mirko Giordani e Giancarlo Tommasone si riferisce ed è da ricondurre alle attività istituzionali del Gruppo Consiliare»*.

Al dott. Manolo Cafarelli - pur essendo di competenza 2024 - è stato pagato in data 15/01/2025 la sola somma di euro 2.000,00 (rif. Ricevuta di compenso per prestazione occasionale del 31/12/2024 - seconda quota a saldo compenso per mansione di Collaboratore del Gruppo consiliare "Lega Campania"), cui si aggiungono euro 1.000,00 a titolo di ritenuta di acconto.

Al riguardo, dalla consultazione dell'estratto conto al 31/03/2025 risultano due pagamenti con la causale *“Add Fisco/Inps/Regioni”*:

- in data 16/01/2025 per euro 500,00 - modello F24 - quietanza di pagamento, ritenuta codice tributo 1040, periodo di riferimento 12/2024, per euro 500,00, già tramessa a questa Sezione con l'invio del rendiconto anno 2024;
- in data 17/02/2025 per euro 500,00.

In sede istruttoria, questa Sezione ha evidenziato la carenza, nella documentazione trasmessa, della ricevuta del pagamento effettuato in data 17/02/2025 per € 500,00, chiedendone la trasmissione.

Il Gruppo ha trasmesso la ricevuta della quietanza di pagamento, superando tale carenza documentale.

Con riferimento al requisito della necessità della spesa, nelle premesse dei contratti sottoscritti con i suddetti soggetti si dà atto che *«il personale funzionalmente assegnato al gruppo, o del quale si sia già richiesta l'assegnazione, non è sufficiente a svolgere adeguatamente l'attività richiesta, in quanto il gruppo consiliare è costituito da n. 4 membri, tutti parimenti impegnati nelle quotidiane attività istituzionali in consiglio e presso altre sedi istituzionali della Campania».*

Giova evidenziare che con deliberazione di questa Sezione n. 135/2025 era già stato evidenziato che tale *«affermazione, tuttavia, anche alla luce della sua seriale ricorrenza, risulta apodittica e carente di substrato probatorio».*

Nella nota integrativa allegata al rendiconto 2025, vi è solo un generico riferimento alla circostanza che *«[...] il Gruppo, relativamente all'anno 2025, non ha avuto la disponibilità di alcuna unità lavorativa eccetto il Coordinatore amministrativo fino al 28 febbraio 2025».*

Nella comunicazione di regolarizzazione, questa Sezione ha precisato quanto segue: *“con la trasmissione del presente rendiconto non sono state specificate né le generalità dell'unità di personale assegnata, né il provvedimento amministrativo di assegnazione né, tantomeno, le eventuali richieste di assegnazione avanzate dal Gruppo all'articolazione organizzativa competente del Consiglio regionale. Non risultano, infine, elementi da cui desumere l'assenza di specifica competenza professionale in materia di comunicazione istituzionale di tale unità di personale”.*

Al fine di appurare la sussistenza del requisito della necessità della spesa sostenuta, questa Sezione ha chiesto chiarimenti e integrazioni documentali in ordine ai suddetti profili.

In sede di riscontro istruttorio, il Gruppo consiliare ha precisato di avere avuto *“in assegnazione per il solo periodo 1/01/2025 – 28/02/2025 una sola unità lavorativa (...), in posizione di comando (determina dirigenziale n. 1119 del 15/11/2022), proveniente dalla società partecipata della Città Metropolitana di Napoli Armena Sviluppo S.p.A., con la mansione di*

coordinatore amministrativo della segreteria del Gruppo, senza alcuna competenza in materia di comunicazione. Al suddetto dipendente, per l'anno 2025, alla stregua degli anni precedenti, è stato richiesto di garantire, con capacità e competenza, il supporto utile e necessario ai consiglieri per esercitare al meglio la funzione a cui sono chiamati. In particolare, aveva il compito di definire, di intesa con il Presidente del Gruppo, i procedimenti relativi a tutti gli atti di competenza, nonché a tutte le attività programmate, avendo cura di raccordare quanto richiesto e svolto con gli altri Consiglieri del Gruppo, di collaborare con il Presidente del Gruppo a tutte le procedure di spesa, alla corretta tenuta della contabilità dei fondi assegnati al Gruppo per il funzionamento dello stesso e alla predisposizione del rendiconto finale di quest'ultimi. Inoltre, al coordinatore amministrativo era richiesto di curare i rapporti con gli Uffici amministrativi del Consiglio regionale, svolgere le attività necessarie per adempiere a eventuali loro richieste, nonché curare i rapporti con le segreterie dei Gruppi e delle Commissioni consiliari del Consiglio, nonché delle segreterie degli assessori e direzioni regionali, al fine di predisporre un resoconto settimanale sintetico sulle attività svolte e gli atti assunti. Lo stesso dipendente, a seguito della mancata parifica dell'esercizio finanziario 2023, dal 1° marzo 2025 ha rinunciato al comando. Per quanto concerne la rilevata ridotta entità della dotazione di personale dipendente presso il Gruppo consiliare, si osserva che, per un verso, esiste una complessiva carenza di personale di ruolo del Consiglio regionale della Campania, tant'è che l'Ufficio di Presidenza risulta aver bandito un concorso pubblico per la copertura di decine di posti d'organico, ancora non espletato. Sicché il Gruppo ha incontrato difficoltà ad individuare dipendenti disponibili a svolgere la propria attività presso la propria struttura. A tal proposito, si rappresenta altresì che, trattandosi di assegnazione presso Gruppo politico, sia pure per lo svolgimento di attività lavorative amministrative, vengono in evidenza profili di sensibilità politica individuale – giacché lo svolgimento di attività lavorative presso uno specifico Gruppo politico inevitabilmente implica la conoscenza di dati, circostanze e notizie politiche, sia la potenziale esposizione del dipendente stesso verso l'esterno – che avrebbe imposto un'attività coercitiva rispetto agli Uffici peraltro di difficile e concreta attuazione”.

Stante l'assegnazione di una sola unità lavorativa in posizione di comando per un breve lasso temporale, priva di specifica competenza professionale in materia di comunicazione istituzionale, il Collegio ritiene che le precisazioni fornite dal Gruppo

siano idonee a dissipare i dubbi sollevati, in sede istruttoria, in ordine alla necessità della spesa sostenuta per i suddetti incarichi professionali.

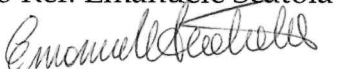
P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Campania

1. dichiara regolare il rendiconto 2025 - XI Legislatura del Gruppo "Lega Campania" del Consiglio regionale della Regione Campania;
2. dispone l'immediata trasmissione della presente deliberazione, a cura del Servizio di supporto alla Sezione, al Presidente del Consiglio regionale, nelle forme di legge, per il seguito di competenza.

Così deliberato in Napoli, nella camera di consiglio del 12 marzo 2026.

Il Relatore

Primo Ref. Emanuele Scatola


Il Presidente

Alfredo Grasselli


Depositata in segreteria il

24 MAR, 2026

Il funzionario preposto al Servizio di supporto

Dott. Giuseppe Imposimato

